

Delegati Enpav al voto su riscatto e preventivo di Sabrina Vivian*

Novantadue i Delegati presenti e votanti riuniti nella mattinata dal 28 novembre a Pescara, città scelta per i lavori assembleari per esprimere ancora una volta la vicinanza dell'Ente ai colleghi medici veterinari abruzzesi colpiti dal sisma dello scorso aprile.

- **Ha salutato l'Assemblea e aperto i lavori il Presidente Gianni Mancuso** che ha, tra l'altro, informato i Delegati relativamente allo stato di avanzamento dell'iter procedurale relativo al disegno di riforma del sistema previdenziale dell'Ente (cfr. pagg. 20 e 21 di questo numero). L'On. Mancuso ha poi chiesto al Vicepresidente, **Tullio Paolo Scotti, di illustrare la situazione relativa agli investimenti mobiliari ed immobiliari dell'Ente.** Scotti ha sottolineato come, nonostante la crisi contingente che ha colpito tutti i livelli, la tenuta finanziaria dell'Ente sia stata buona, grazie ad un'attenta diversificazione degli investimenti e ad un'oculata gestione. L'Ente si è affidato ad investimenti di basso livello di complessità e di rischio, perseguendo un obiettivo di stabile redditività. Il vicepresidente Scotti ha annunciato la volontà dell'Ente, appena le condizioni dei mercati si assesteranno, di indirizzarsi verso investimenti etici e compatibili, incontrando il parere favorevole dell'assise.

LE MODIFICHE AL RISCATTO

L'Assemblea è quindi entrata nel vivo dei lavori. Due i punti all'ordine del giorno. (v. approfondimenti agli articoli seguenti, ndr). Il primo relativo alla modifica del **Regolamento per il riscatto degli anni di laurea e del servizio militare. Tre le modifiche principali al Regolamento.** La riduzione da 5 a 3 degli anni di iscrizione all'Ente necessari per poter richiedere il riscatto; l'introduzione della possibilità, anche per i pensionati di invalidità, di presentare la domanda di riscatto; l'aumento del numero delle rate per il pagamento dell'onere

del riscatto, per il quale è stata consentita una rateazione fino ad un massimo di 72 rate bimestrali. Le modifiche sono state approvate con voto unanime dell'Assemblea.

Naturalmente, per l'operatività delle nuove disposizioni, **si dovrà attendere l'approvazione dei Dicasteri vigilanti** ai quali è già stata trasmessa la delibera assembleare per gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 509/1994. Il nuovo Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di approvazione ministeriale.

IL PREVENTIVO 2010

Il secondo punto ha riguardato la presentazione del Bilancio Preventivo 2010 dell'Ente, approvato a maggioranza dei presenti, **con 87 voti favorevoli e 5 astenuti** (i Delegati delle Province di Siena, Pisa, Siracusa, Ragusa e Matera). Il Presidente, con la collaborazione del Vicepresidente e del Consigliere Oscar Gandola, ha illustrato le principali voci previsionali di costo e risposto alle domande formulate dai Delegati intervenuti. **Relativamente al gettito contributivo è prevista una crescita complessiva del 6,99%**; in particolare le percentuali di crescita dei contributi soggettivi ed integrativi sono, rispettivamente, del 5,67% e del 7,44%. L'avanzo economico previsto per l'esercizio 2010 è di € 24.194.000,00, in crescita del 14,27% rispetto a quello previsto per il 2009. Nel 2010, il rapporto tra le entrate contributive complessive e le prestazioni previdenziali ed assistenziali si prevede sarà pari a 2, rispetto all'1,95 stimato per il 2009.

*Direzione Studi Enpav